

Musei gratuiti: è boom di turisti Quasi 4mila accessi. Castello al top

Il bilancio del weekend a cavallo di Capodanno: bene anche le visite nelle sale di palazzo Schifanoia
Il sindaco: «Abbiamo dato una grande opportunità. Ferrara sta reagendo facendo leva sulla bellezza»

di **Federico Di Bisceglie**
FERRARA

Sembra quasi che sia tornata la normalità. L'immagine di Ferrara presa d'assalto dai turisti, lo scorso fine settimana, è un'iniezione di fiducia. Che parzialmente mitiga il dolore per la presa di coscienza dell'incedere sempre più inarrestabile della pandemia. In qualche modo l'iniziativa studiata dal Comune di concerto con Visit Ferrara, Confesercenti e Confcommercio, aveva in fondo questo obiettivo: attutire il colpo provocato dalla mancanza dell'incendio del Castello. Obiettivo che si può dire raggiunto, stando ai numeri forniti dall'Ente. Sono infatti stati seimila e trecento gli accessi ai sei musei aperti nel fine settimana di capodanno. E oltre il 50% sono ingressi gratuiti che l'amministrazione, in accordo con categorie e strutture ricettive, come accennato, ha riservato a chi ha pernottato in città, alloggiando in un albergo del territorio, come previsto dall'iniziativa. Efficace anche il nome dell'iniziativa: 'Dormi in città e ti regaliamo Ferrara'. Nel dettaglio, dal 31 di-

IL PARAMETRO

Il 50% delle visite è stato realizzato grazie all'iniziativa di Comune, Ascom e Confesercenti



cembre al 2 gennaio - il periodo della promozione - le presenze nei luoghi espositivi di Ferrara sono state 3.670. Di questi, 1.859 hanno usufruito della gratuità concessa per il pernottamento in città. Si tratta del 50,66% dei visitatori complessivi. Il Castello si conferma - con 1.933 ingressi - il monumento più visitato della città, seguito da palazzo Schifanoia con 1.021

persone che ne hanno ammirato i 1400 metri quadri di percorso espositivo, nelle 21 sale, per 255 opere, a poche settimane dall'inaugurazione della completa riapertura. Da ieri, e fino al 9 gennaio, inoltre, tutti i musei continueranno ad essere aperti. Oltre al Castello - che accoglie anche la mostra "Filippo De Pisis. Il silenzio delle cose" e quella, nel cortile interno, con le ope-

I tanti turisti in coda per accaparrarsi gli ingressi gratuiti in Castello
(foto Businesspress)

re 'ariostesche' di Sara Bolzani e Nicola Zamboni - e a palazzo Schifanoia, i visitatori potranno ammirare: il museo della Cattedrale, palazzina Marfisa d'Este, Casa Ariosto e lo spazio espositivo del Padiglione di Arte contemporanea, che ospita la mostra delle opere di Sergio Zanni, dal titolo: "Volumi narranti". Insomma, le occasioni per visitare la città non mancano.

Inevitabilmente soddisfatto di questi numeri il primo cittadino Alan Fabbri. «Abbiamo reagito allo stop imposto allo spettacolo dell'incendio del Castello riprogrammando l'offerta turistica e aprendo alla piena fruizione del ricco patrimonio culturale che Ferrara mette a disposizione - così il sindaco -. Oltre la metà dei visitatori hanno alloggiato in città e hanno colto l'opportunità di accedere gratuitamente e di fruire della ricchezza artistica di Ferrara senza costi, semplicemente esibendo la conferma di prenotazione o la ricevuta di pagamento di una struttura ricettiva del territorio comunale». «Penso - chiude Fabbri - che questo rappresenti un bell'esempio di come la città abbia saputo fare sistema per affrontare un momento difficile, traendo opportunità anche di fronte alle situazioni più complesse».

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



L'ASSESSORE FORNASINI

**«Pur senza incendio
la città è stata
molto attrattiva»**

Da un lato l'accesso ai musei gratis ai turisti che pernottavano in città. Dall'altro lo spettacolo del videomapping sul Castello, difeso strenuamente fino all'ultimo. Due ingredienti che hanno reso Ferrara «pur in assenza dell'incendio del Castello che, per antonomasia, è l'evento clou delle festività, molto appetibile e attrattiva per i turisti». A tracciare il bilancio dell'ultimo fine settimana è l'assessore al Turismo Matteo Fornasini. «Sono molto soddisfatti - così l'amministratore - del successo che hanno riscosso le iniziative messe in campo dall'amministrazione e, in particolare, l'aver concesso gli ingressi gratuiti nei musei ai turisti che hanno pernottato in città. E' stata una strategia concordata di concerto con i soggetti privati, a partire dal consorzio Visit, che ha dato ottimi frutti e che ha garantito, nonostante la situazione generale, una boccata d'ossigeno alle imprese che gravitano nell'ambito della filiera turistica». Dalle strutture ricettive ai ristoranti e, più in generale, l'intero sistema economico del centro cittadino. Anche sul videomapping, l'amministratore non ha dubbi: «Sono stato personalmente più volte ad assistere agli spettacoli - spiega - e, sempre, ho trovato tanto pubblico che nel rispetto delle norme anti covid ha potuto beneficiare di uno spettacolo davvero deico».



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



